

L'illusione dell'Io

Ego e Personalità

TAVOLA V

Prefazione

La collana che hai iniziato a leggere parla di una storia molto antica in cui per Tradizione gruppi di individui sentono un intimo bisogno di rivolgere la propria attenzione non più solo al mondo esterno, ma dentro se stessi. Questi “trovatori” di Verità ad un certo punto del cammin di nostra Vita comprendono che ogni processo esteriore conduce verso un’insanabile dualità, un’eterna lotta tra bene e male che produce il mondo che oggi tutti sperimentiamo. Costoro sono affamati di Verità, e la Verità non la cercano più nei testi sacri e nemmeno da eruditi insegnanti, benché questi strumenti siano utili passaggi. Costoro hanno smesso di guardare solo il mondo esterno e, grazie ad un Lavoro di Autocoscienza, scelgono con coraggio di guardarsi dentro, e man mano che discendono le proprie viscere trovano la propria Essenza, trovano ciò che definiamo Dio.

Oggettivare con parole l’Essenza del Lavoro sviluppato in questi ultimi anni al centro Altrove risulta assai difficile da rinchiudere in 13 Tavole (12+1) di cui si compone questa collana. Descrivere un lavoro di Autoconoscenza è sempre cosa assai ardua, poiché questo tipo di esperienze in linea indicativa possono essere descritte, ma il vero senso di un percorso Iniziatico matura in noi solo quando siamo concretamente in cammino sulla Via. La Vita

stessa ci parla di questo Lavoro, ogni esperienza che assimiliamo è rivolta ad esso, ed è cosa certa che nasciamo solo per fare questo.

L'essere umano ridestato dal suo sonno verticale accede ad una Realtà in cui la separazione e la dualità in se stesso risultano essere materiale di studio, uno studio scientifico rivolto al perfezionamento di sé, del prossimo, e all'evoluzione della Coscienza collettiva.

Questa raccolta non si pone come scopo la trasmissione di una conoscenza o di un sapere, vani se non messi in pratica, ma in umiltà vuole essere una viva testimonianza che progredire ed evolvere è possibile. Vuole essere un cartello stradale, uno strumento, un'indicazione utile per quanti hanno già intrapreso questo cammino che all'inizio si rivela spesso irto di limitazioni e difficoltà. Ecco, direi che questa collana, per il ricercatore di Verità può rivelarsi un Ordine di aiuto, una possibilità concreta.

L'Educazione Integrale qui proposta è il risultato della dedizione, della perseveranza, del sacrificio e del dono di tutti quanti hanno contribuito con la propria essenza ed energia, facendo sì che questo Centro e questo Lavoro si rivelassero concreti e possibili.

I temi trattati in questa collana sono il risultato delle esperienze di un gruppo di impavidi, che per scelta hanno deciso di mettersi in gioco. Un gruppo di pionieri che man mano che proseguivano su questa via hanno potuto sperimentare sulla propria

carne che la Fratellanza, la Bontà, la Bellezza e l'Amore per la Verità sono accessibili a chiunque si rivolga dentro se stesso. Io sono solo l'umile Strumento, Testimone e scriba di tutto ciò.

Nosce te ipsum

Gnòthi seautòn, gridava scritto sulla pietra greca in tempi che furono; ecco questo grido ancora echeggia in tutti coloro che sentono nelle profondità del proprio animo che è giunta l'ora di Essere, per mai più apparire.

Benedizioni Divine

Lux Radix

H.G.P.

Dedicato alla *Madre Divina*, che con la Sua soggiacente Grazia sostiene e vivifica il nostro comune Scopo.

*Ignis
Renovatur
Naturam
Integritate*

Indicazioni per il ricercatore

I volumi di questa collana sono le sintesi settimanali delle esperienze di Vita condivise dal Gruppo di Lavoro stabile del Centro Sperimentale di Pedagogia Evolutiva “Sei Altrove”. Sono epistole che racchiudono, spesso in estrema sintesi, le giornate vissute al Centro dai componenti del Gruppo stabile che con il proprio contributo permettono di portare avanti un concreto e Reale Lavoro di sperimentazione e ricerca sui Misteri della natura umana. Sono dialoghi interiori che cercano di esprimere l’Essenza stessa di ogni acquisizione esperienziale maturata sul campo.

Per poter rendere accessibile a tutti queste vive esperienze, le lettere sono state riviste e riadattate, lasciando inalterato il contenuto, per trasmettere in modo semplice e funzionale questa Scienza che non è mai confinata per un’élite di individui, essendo talento e virtù di ogni Essere Umano. Col nostro Lavoro abbiamo dimostrato che questa via è percorribile da chiunque, senza limiti di età o di estrazione sociale.

Una Pedagogia Evolutiva si mostra e fa capolino in questo tempo di rinnovamento. L’unica azione richiesta a colui che è in cammino, è aprirsi a questo flusso e lasciarsi trasportare dall’indomabile corrente.

Lume V
Morire Prima di Morire
22 Novembre 2015

Le pagine di questo trattato sul tema “Ego e Personalità” si riproponevamo anche di mostrare quanto sia poco conosciuta e da quanti meccanismi sia velata, radicata, profonda e agguerrita, la paura della morte. In questo ultimo Lume cercheremo di guardare più da vicino questa paura che prima o dopo, a torto o ragione, interessa ognuno di noi.

In un mondo dove tutto è impermanente, dove niente dura, dove tutto muore e rinasce costantemente, per ignoranza si è attaccati alla forma e quindi si diviene malati cronici di permanenza. Tutti cercano la permanenza a vari gradi e a diversi stati di realtà, ognuno a proprio modo cerca di non perdere (di non far morire) qualcosa che ritiene suo (beni affettivi o cose materiali) o che identifica con se stesso, con il proprio carattere e la personalità di superficie. Questi gradi di attaccamento posono spaziare su di un’idea, un modo di essere, un’opinione, un sentimento o un’emozione, un matrimonio, un lavoro, un rapporto familiare, i soldi, l’auto, il telefono, fino al corpo fisico (morte biologica).

Questo meccanismo anche se per la maggior parte delle volte produce vuoto, dolore e sofferenza, nella ripetizione sistemica diviene col tempo l’unico aggancio alla realtà. Questo processo produce un attaccamento alla personalità che ci induce col tempo ad aggrapparci a qualsiasi cosa pur di non sperimentare la perdita, la

mancanza e la morte. La morte non solo biologica, bensì psicologica. Morire nel non essere riconosciuti dagli altri (rifiuto e ingiustizia), nel non affermarsi e non essere all'altezza (umiliazione e tradimento) o per paura della solitudine (abbandono).

Ti riconosci in una di queste paure? Bene, se sì, sei malato cronico di permanenza: hai paura di far morire qualcosa di te.

Nel sonno della Coscienza la morte, la non vita, è padrona del gioco. Da Svegli e in Presenza l'esistenza dirige con maestria le danze, conducendoci al di là del tempo ove tutto è immortale e impermanente. Questa è l'Arte Immortale del morire prima di morire; la Tradizione del morire vivendo.

Il morire vivendo è un Arte Magico-Alkemica che pone colui che si incammina sulle orme della Vita in uno stato privilegiato: egli è sempre a stretto contatto con la morte.

È costretto a conoscere la "Morte" e ad integrarla al pari della Vita. Colui che sceglie di dedicarsi alla propria Evoluzione si confronta con la morte regolarmente, perché ha preso Coscienza che è nella morte che c'è il nuovo, e perché ha realizzato che è proprio la morte l'unico Guardiano della Verità.

La Morte non è mai una fine ma sempre una profonda *TRASMUTAZIONE*. È proprio per questo che se muori vivendo sarai immortale in ogni possibile atto o esperienza.

Questo processo da sempre è stato reso dalla pratica, in ogni filosofia o religione, lo strumento utile alla trasformazione.

Lo possiamo suddividere in tre passaggi: di spersonalizzazione (morte della personalità), di individualizzazione (morte dell'ego centrale) e di universalizzazione (nascita dell'uomo Divino).

Per focalizzare l'attenzione su questo processo di trasformazione si ha necessità di una grande quantità di Energia (Amore). Per cui, restando in scia con quanto già detto, fissiamo come procedere nel Lavoro di spersonalizzazione.

“L'attenzione divisa non produce risultati immediati e i centri superiori non possono sopraggiungere senza lo sforzo perseverante di molti anni. Svegliarsi è difficile, ma può essere fatto. È impossibile svegliarsi senza dedicarsi totalmente alla propria evoluzione. Si è in errore se si pensa che siano sufficienti delle mezze misure”.

Robert Earl Burton

Come risparmiare Energia

L'uomo ha la capacità di costruire e di creare moltitudini di cose. L'uomo per questo ha in sé anche la capacità di costruire un nuovo Corpo. Questo processo, in base alla filosofia e alla cultura di riferimento, viene definito in vari modi: Corpo Igneo, Involucro Psicico, Corpo di Gloria, Corpo di Luce e così via.

Questo involucro, questo corpo sottile permette all'*UOMO* vero di essere, sperimentare e cogliere non più solo tre dimensioni, bensì diverse dimensioni della Realtà. Questo involucro, proprio come se fosse una tuta multidimensionale, percepisce le infinite sfaccettature della Realtà completamente diverse da quella che percepisce l'uomo comune e profano nelle condizioni ordinarie. Nel Lavoro su di sé, prima o poi, ogni essere umano viene iniziato e si incammina verso questo processo di Autocreazione. Questa

Indice

Prefazione	5
Indicazioni stradali per la Guarigione del Mondo	8
Indicazioni per il ricercatore	9
Lume I - Psicobiogenealogia, Ignoranza e Sofferenza nel Mondo	11
Lume II - Famiglia e Campi Morfogenetici	33
Lume III - Osservatore e Osservato. La mente di superficie ...	39
Lume IV - Elementi e Ricordo di Sé	45
Lume V - Morire prima di Morire	73
Biografia dell'Autore	85

La tavola che hai tra le mani fa parte di una collana di tredici volumi dal titolo *Archetipi in Movimento*, di seguito elencati.

Archetipi in Movimento

Tavola I - Evoluzione della Coscienza. Educazione Integrale

Tavola II - Legge del Tre. Materia, Psiche, Spirito

Tavola III - Karma e Dharma. Libertà e Vita

Tavola IV - Essere Psicico. L'Anima

Tavola V - L'illusione dell'Io. Ego e Personalità

Tavola VI - Scienza Iniziatica. L'Alchimia dell'Essere

Tavola VII - L'Amore di Sé. Padronanza e Potenza

Tavola VIII - La Madre Divina. L'Amore Universale

Tavola VIII - Relazione Essenziale. Coppia e Sessualità I

Tavola X - Relazione Essenziale. Coppia e Sessualità II

Tavola XI - Lavoro su di Sé. Pratica I

Tavola XII - Lavoro su di Sé. Pratica II

Tavola XIII - La Via Solare. Porte e Passaggi